

UNA PRIMA NAZIONALE, domenica alle 17 al teatro di Correggio, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Si tratta di *Cara Clarina...* di Emanuele Aldrovandi per la regia di Mario Davino, con la partecipazione del soprano Elena Rossi (nella foto a destra) nel ruolo di Giuseppina Strapponi. In scena anche Sara Fenoglio, Massimiliano Sozzi, Marco Merzi, Fabio Ghidoni, Luca Cattani, e con Carla Theya (arpa), Fabrizio Cassi (pianoforte). Dopo il debutto di sabato all'*Area del Sole* di Roccabianca di Parma e la prima nazionale all'Asioli il giorno dopo, lo spettacolo

BICENTENARIO VERDIANO L'ANTEPRIMA NAZIONALE

‘Cara Clarina...’ ti scrivo Di nuovo in piedi dopo il sisma

è destinato a teatri delle province di Piacenza e Parma.

LA VICENDA di cui narra è ambientata a cavallo dei Moti milanesi del 1848 e vuole far emergere la personalità e il rapporto con l'arte di Giuseppe Verdi attraverso la narrazione di un periodo circoscritto della vita del Maestro. Presentato a Clara Maffei nel 1842 Verdi si ritrova, a ridosso

del '48, a frequentare il salotto più importante del Risorgimento italiano. In casa Maffei, dove è ambientata tutta la pièce, il musicista che, pur essendo legato alla cantante lirica Giuseppina Strapponi, nutre una particolare attenzione per la padrona di casa, conosce il letterato e politico Carlo Tenca che prova a convincerlo a scrivere un'opera patriottica. Sotto gli occhi del pittore Hayez che



li ritrae mentre conversa con loro, Verdi affronta un nodo centrale della sua produzione: il rapporto fra l'arte e la vita.

PER *Cara Clarina...*, l'autore Aldrovandi si è basato su un'accurata ricerca storica ricavata dal

carteggio tra Verdi e le più illustri figure del Risorgimento italiano, che si incontravano proprio nel salotto di Claretta Maffei. Nella pièce, dunque, la vita di Verdi si intreccia al destino del nostro Paese e di due donne che ne segnano fortemente l'esistenza. Lo spettacolo di domenica sera è a scopo benefico: l'incasso sarà infatti destinato al restauro dell'organo della chiesa modenese di San Felice sul Panaro, danneggiato dal terremoto.

Info: è una produzione Associazione Verdissime.com e Centro Teatrale MaMiMò, in collaborazione con l'Unione delle Terre Verdiane; biglietti a 10, 15 e 20 euro

a. le